

Allegato n.4

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

**CENTRO ESTIVO 2019**

**Comune di Oleggio**

<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81 .....</b>	<b>1</b>
<b>ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....</b>	<b>1</b>
<b><u>CONSIDERAZIONI GENERALI.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b>REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....</b>	<b>3</b>
<b>TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....</b>	<b>4</b>
<b>STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA .....</b>	<b>4</b>
<b>ULTERIORI PRESCRIZIONI .....</b>	<b>4</b>
<b><u>ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b><u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>7</b>
<b>CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>PERSONALE.....</b>	<b>7</b>
<b>PROGRAMMA E ATTIVITA' STRUTTURATE - GESTIONE.....</b>	<b>8</b>
<b><u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b>INTERFERENZE INDIVIDUATE.....</b>	<b>10</b>
<b><u>MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b>INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA. ....</b>	<b>11</b>
<b>USO DI PRODOTTI CHIMICI .....</b>	<b>12</b>
<b>SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO .....</b>	<b>12</b>
<b>INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME .....</b>	<b>12</b>
<b>COMPORTEMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME .....</b>	<b>13</b>
<b>EMERGENZA.....</b>	<b>13</b>
<b><u>COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO.....</u></b>	<b><u>13</u></b>
<b><u>STIMA COSTI DI INTERFERENZA .....</u></b>	<b><u>13</u></b>

## Dati appaltatore

Azienda	Comune di Oleggio
Datore di lavoro	GUGLIOTTA Michele
R.S.P.P.	Zeno Moretti

## ***Considerazioni Generali***

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

### **REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI**

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art.86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la Azienda procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

### **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### **STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che *"... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."*

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che *"il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta"*.

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: *"Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture"*. L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale

### **Ulteriori prescrizioni**

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

## ***ANAGRAFICA DELL'APPALTO***

### OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del Centro Estivo 2018 negli stabili di proprietà o in uso al Comune di Oleggio secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel capitolato.

COMMITTENTE: COMUNE DI Oleggio

Indirizzo sede legale: Via Novara, 5

Codice fiscale partita IVA: 00165200031

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio: Scuola dell'Infanzia "A.M.Negri" in Viale Mazzini, 7 per i bambini della scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria "Rodari" in Viale A.Moro, 2 per i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Datore di lavoro: GUGLIOTTA Michele

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti

Medico Competente: dott. Maglio Roberto

Referente del coordinamento: BELLOTTI Paola

### Scuola

Indirizzo sede legale: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VERJUS" – V.le Paganini, 21 - OLEGGIO

Indirizzo unità produttiva: Scuola dell'Infanzia "A.M.NEGRI" in viale Mazzini, 7

Codice Fiscale e P.IVA: 80010700039

Legale Rappresentante: ROSSI Daniela

Datore di lavoro: ROSSI Daniela

Referente del coordinamento: prof.ssa Protopapa Stefania

Responsabile servizio prevenzione e protezione: Marcon Antonella

Medico competente: dott. Cerina Emanuele

### Scuola

Indirizzo sede legale: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VERJUS" – V.le Paganini, 21 - OLEGGIO

Indirizzo unità produttiva: Scuola Primaria "Rodari" in Viale A.Moro, 2

Codice Fiscale e P.IVA: 80010700039

Legale Rappresentante: ROSSI Daniela

Datore di lavoro: ROSSI Daniela

Referente del coordinamento: prof.ssa Protopapa Stefania

Responsabile servizio prevenzione e protezione: Marcon Antonella

Medico competente: Dott. Cerina Emanuele

APPALTATORE DEL SERVIZIO ( da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Indirizzo sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e P.IVA:

Registro imprese: Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Oleggio, alle condizioni contenute nel capitolato speciale di appalto, dà in appalto il Servizio di Centro Estivo che si svolgerà nei locali della Scuola dell'Infanzia "A.M.Negri" in Viale Mazzini, 7 per i bambini della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria "Rodari" in Via A.Moro,2 per i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

### **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Centro Estivo, servizio di territorio in appoggio al bambino e alla famiglia, deve garantire durante il periodo estivo un servizio di animazione che comprenda attività ricreative sportive, culturali educative.

Gli obiettivi del progetto devono favorire la conoscenza dell'ambiente e del territorio locale, la vita di gruppo e la socializzazione, l'integrazione nelle varie attività di tutti i partecipanti, in particolare dei soggetti disabili.

Il servizio verrà attivato per bambini dai 3 ai 14 anni e per un numero massimo di iscritti fissato in 150 unità.

L'elenco nominativo degli iscritti al servizio verrà trasmesso dalla stazione appaltante all'aggiudicataria prima dell'avvio del servizio.

### **CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

Il servizio si svolgerà tutti i giorni da lunedì a venerdì, escluse le festività infrasettimanali, secondo il seguente calendario e orario:

- Dal 10.06.2019 al 26.07.2019 per i minori frequentanti la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado;
- dal 01.07.2019 al 26.07.2019 per i minori frequentanti la scuola dell'Infanzia
- dal 19.08.2019 al 30.08.2019 per i minori frequentanti la scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e Scuola dell'Infanzia

Orario: dalle ore 8,00 alle ore 17,30.

Si dovrà prevedere il servizio di pre Centro Estivo per coloro che ne faranno richiesta dalle ore 7,30 e di post centro estivo dalle ore 17,30 alle ore 18,00.

## **PERSONALE**

Per lo svolgimento del servizio l'Appaltatrice dovrà impiegare il seguente personale:

**N. 1 COORDINATORE RESPONSABILE** in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea in area umanistico-educativa
- Diploma di laurea di educatore professionale
- Diploma di laurea in scienze motorie

ed aver avuto esperienza, almeno triennale, di educazione con gruppi di minori.

Un educatore, di età non inferiore a 18 anni, ogni 10 minori fino a 50 minori, di cui almeno 1 abbia svolto un corso di primo soccorso; da 51 minori in su, oltre ai 5 operatori previsti con le modalità anzidette, un operatore ogni 15 minori che abbiano frequentato la scuola Primaria e /o Secondaria di Primo grado.

Un educatore di età non inferiore a 18 anni, ogni 10 minori di età compresa tra i 3 - 6 in possesso del titolo tra quelli previsti dall'art 4 dell'allegato A della DGR n.20-6732 del 25.11.2013.

Detto rapporto in presenza di minori portatori di handicaps verrà opportunamente rivalutato in relazione al tipo di handicap e all'eventuale necessità di supporto individuale richiesto e documentato.

Gli educatori dovranno possedere uno dei seguenti titoli:

- diploma di maturità socio-pedagogica ;
- diploma di operatore servizi sociali
- diploma di Scuola Secondaria di 2° grado con esperienza in servizi analoghi maturata negli ultimi due anni per un periodo non inferiore a tre mesi.

Si potranno considerare educatori anche gli animatori culturali e sportivi.

Possono essere ammessi tirocinanti, giovani in servizio civile e volontari con assicurazione a carico dell'aggiudicataria, con funzioni complementari. I nominativi di tali figure dovranno essere comunicati alla stazione appaltante.

L'appaltatrice è obbligata a fornire la documentazione riferita al **COORDINATORE RESPONSABILE** unitamente al programma delle attività educative-ricreative.

Prima dell'avvio della prestazione, l'appaltatrice è altresì tenuta a fornire l'elenco nominativo del personale che intende impegnare nel servizio, allegando le precise generalità, copia curriculum, oltre alla documentazione relativa al rapporto di lavoro costituitosi.

Dovrà inoltre segnalare al Comune di Oleggio il nominativo di un suo referente munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse insorgere nell'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicataria dovrà provvedere in caso di assenza di personale alla sua immediata sostituzione dandone tempestiva comunicazione al Responsabile Servizi alla Persona.

## **PROGRAMMA E ATTIVITA' STRUTTURATE - GESTIONE**

Il programma, tenuto conto delle diverse fasce di età dell'utenza, dovrà essere attuato in base alle modalità proposte.

Sono a carico dell'aggiudicataria i costi relativi all'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività educative-ricreative programmate.



La Cooperativa dovrà indicare il calendario degli incontri di programmazione previsti con il personale per l'organizzazione delle attività con i minori prima e durante il periodo di funzionamento del centro estivo.

## ***INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

### **Interferenze individuate**

- Comune di Oleggio – Ditta
- Scuola – Ditta

## ***MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE***

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle attività svolte durante il Centro Estivo non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Eventuali depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

## **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa, se del caso, deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **USO DI PRODOTTI CHIMICI**

L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente .

### **INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

## **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME**

I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## **EMERGENZA**

Ogni Organizzazione operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze

Sono presenti nelle strutture:

- i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;

Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

## ***COSTI DELLA SICUREZZA E DI INTERFERENZA NEL CONTRATTO***

**A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso sono stati inseriti:**

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc...**)

Costo protezione operatore (DPI, informazione formazione ed addestramento)

**Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi, per un**

**COSTO TOTALE DI € 200,00 (euro duecento/00)**

**VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE Comune di Oleggio	SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO "Verjus"	L'APPALTATORE

Oleggio, \_\_\_\_\_